

APPENDICE NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Gli aggiornamenti annuali del Piano ed i Piani adottati successivamente alla prima versione del Piano di Prevenzione della Corruzione riferito al triennio 2014-2016 hanno tenuto conto e recepito i contenuti dei seguenti provvedimenti normativi e atti a contenuto generale adottati dall'ANAC in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza:

- determinazione ANAC n. 6 del 28 aprile 2015 recante le *“Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)”* con cui l’Autorità fornisce indicazioni operative per la gestione delle segnalazioni delle quali è destinataria e che possono costituire un utile riferimento per i soggetti tenuti al rispetto di quanto disposto dall’articolo 54bis del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e, dunque, anche per la Società.
- Determinazione ANAC n. 8 del 17 giugno 2015 *“Linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”*, i cui contenuti integrano e/o sostituiscono, laddove non compatibili, quelli del PNA 2013 in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza che devono essere adottati dalle società a partecipazione pubblica. Tra l’altro, l’Autorità ha ivi auspicato che, nelle società in cui l’Organismo di Vigilanza è collegiale ed un componente è interno, tale componente svolga anche le funzioni di RPC, di modo da assicurare un collegamento funzionale tra i due organi. L’allegato alla predetta determinazione segnala poi che alle società *in house* si applica la disciplina in materia di trasparenza prevista per le pubbliche amministrazioni senza adattamenti.
- Determinazione ANAC n.12 del 28 ottobre 2015 *“Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione”* recante indicazioni integrative e chiarimenti rispetto ai contenuti del PNA 2013, con particolare riferimento alla definizione del fenomeno di corruzione;
- modifiche operate dal D. Lgs. n. 56/2017 e s.m.i. al Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 in materia di appalti, con cui si intende la trasparenza quale antidoto preventivo a comportamenti arbitrari e/o corruttivi, e sono state introdotte, in particolare, agli artt. 21, 29 e 78 del codice appalti specifiche previsioni normative in tema di trasparenza quale conoscibilità/condivisione/comprensibilità;
- Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97 e s.m.i. recante la *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012 n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”* che ha introdotto disposizioni di rilievo in materia. In particolare, con riferimento alla prevenzione della corruzione ha confermato che il PNA elaborato dall’ANAC costituisce atto di indirizzo per la Pubblica Amministrazione e per le società a controllo pubblico, ha fornito indicazioni per l’individuazione del RPCT e l’espletamento delle relative funzioni e poteri nonché individuato le relative responsabilità per la violazione delle misure di prevenzione previste dal PTPC. In materia di trasparenza ha, tra l’altro, disposto l’unificazione in un solo documento del Piano Triennale della Prevenzione alla Corruzione (PTPC) e del Piano Triennale per la Trasparenza e l’Integrità (PTTI), che ha assunto la denominazione di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) e, oltre a prevedere l’introduzione e la soppressione di specifici obblighi di pubblicazione, ha disposto la libertà di accesso (c.d. accesso civico) da parte di chiunque alle informazioni, dati e documenti, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti.
- Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”*, sempre in materia di trasparenza, che ha disposto (articolo 22) che le società a controllo pubblico assicurano il massimo livello di trasparenza sull’uso delle proprie risorse e sui risultati ottenuti, secondo le previsioni del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- determinazione ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2016 il quale, tra l’altro, ha fornito indicazioni operative per la fase di attuazione dei piani triennali adottati dai soggetti a ciò tenuti, in armonia con le novità normative in tema di trasparenza (D Lgs. 25 maggio 2016 n. 97) e prevenzione della corruzione, nonché con il D Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in materia di appalti pubblici.

- Determinazione ANAC n. 833 del 3 agosto 2016 recante le linee guida emanate per fornire indicazioni operative in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del RPCT
- Determinazioni ANAC n. 1309 e n. 1310 del 28 dicembre 2016 con cui l’Autorità ha, rispettivamente, fornito le *“Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all’accesso civico di cui all’articolo 5 co. 2 del D. Lgs. n. 33/2013. Articolo 5- bis, comma 6, del D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»* nonché le *“Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D. Lgs n. 33/2013 come modificato dal D. Lgs n. 97/2016”*, applicabili anche alla Società.
- Delibera ANAC n. 1134 dell’8 novembre 2017 di approvazione delle *“Nuove linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”*, entrata in vigore a decorrere dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 284 del 5 dicembre 2017, che evidenzia la necessità che *“in una logica di coordinamento delle misure e di semplificazione degli adempimenti”*, le società integrino, ove adottato, il Modello con misure idonee a prevenire anche i fenomeni di corruzione e di illegalità in coerenza con le finalità della Legge n. 190/2012. Inoltre, l’Autorità nel documento ha precisato che dal quadro normativo del D. Lgs. 175/2016 e s.m.i., del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e delle *“Linee guida per l’iscrizione nell’elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall’articolo 192 del D. Lgs n.. 50/2016”* (approvate con deliberazione ANAC n. 235 del 15 febbraio 2017, successivamente aggiornate con deliberazione n. 951 del 20 settembre 2017) emerge una peculiare configurazione del rapporto di controllo che le amministrazioni hanno con le società in house. Infatti, a differenza di quanto riportato nella determinazione n. 8 del 20151, l’Autorità ha evidenziato che le società in house rientrano nell’ambito delle società controllate cui si applicano le norme di prevenzione della corruzione ai sensi della L. 190/2012 e s.m.i. e quelle sulla trasparenza in quanto compatibili. Nella citata delibera, inoltre, in merito ai rapporti tra Organismo di Vigilanza (OdV) e Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), l’Autorità ha rivisto il precedente orientamento di cui alla determinazione n. 8/2015 ove auspicava che quest’ultimo facesse parte dello stesso Organismo di Vigilanza, escludendo che il RPCT possa far parte dell’OdV, attesa la funzione di attestazione da parte dello stesso Organismo degli obblighi di pubblicazione, di ricezione delle segnalazioni aventi ad oggetto i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione da parte del RPCT nonché di verifica della coerenza tra gli obiettivi assegnati, gli atti di programmazione strategico-gestionale e di performance e quelli connessi all’anticorruzione e alla trasparenza.
- Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017 con cui l’ANAC ha emanato l’aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione 2016.
- Legge 30 novembre 2017 n. 179 e s.m.i. recante *“disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”*, entrata in vigore il 29 dicembre 2017, con cui sono state emanate disposizioni in materia di whistleblowing con lo scopo di tutelare l’attività di segnalazione di condotte illecite attraverso la garanzia dell’anonimato e la protezione del segnalante nei confronti di misure discriminatorie o ritorsive incidenti nell’ambito del rapporto di lavoro.
- Raccomandazione ANAC del 17 gennaio 2018 con cui l’Autorità ad esito dell’attività di vigilanza sull’applicazione delle misure di prevenzione della corruzione e di eventuali conflitti di interesse, ha segnalato alla Sogesid S.p.A., in qualità di soggetto tenuto, tra l’altro, al rispetto delle nuove linee guida

¹ *“Alle società in house, che pure rientrano nell’ambito di applicazione delle presenti Linee guida, si applicano gli obblighi di trasparenza previsti per le pubbliche amministrazioni, senza alcun adattamento. Infatti, pur non rientrando tra le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, co. 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., in quanto organizzate secondo il modello societario, dette società, essendo affidatarie in via diretta di servizi ed essendo sottoposte ad un controllo particolarmente significativo da parte delle amministrazioni, costituiscono nei fatti parte integrante delle amministrazioni controllanti.”*

per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, la necessità di adeguarsi specificamente ad alcuni contenuti della delibera 1134/2017, che sono stati recepiti nel Piano per il triennio 2018-2020.

- Comunicato del 16 marzo 2018 con cui il Presidente dell'Autorità ha formulato raccomandazioni circa l'adozione, da parte dei soggetti a ciò tenuti, alla scadenza fissata dalla legge al 31 gennaio di ogni anno, di un nuovo Piano, valido per il successivo triennio, da redigere in forma completa ed esaustiva anziché procedendo ad un aggiornamento del precedente ed operando numerosi rinvii e/o soppressioni ed integrazioni di paragrafi, con conseguenti difficoltà di coordinamento tra le disposizioni e di comprensione del testo.
- Delibera ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018, recante l'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione. In particolare, il documento, oltre a riportare indicazioni di rilievo in ordine al ruolo ed ai poteri del RPCT, ai requisiti per la nomina e la sua permanenza in carica ed ai presidi di garanzia ed indipendenza dello stesso, fornisce indicazioni in ordine alla armonizzazione della nuova disciplina della tutela dei dati personali di cui al Regolamento (EU) 2016/679 del Parlamento Europeo ed al D. Lgs. n. 101/2018 e s.m.i., di adeguamento del Codice in materia di protezione dei dati personali alle disposizioni del citato Regolamento, con la normativa inerente alla trasparenza ed ai relativi obblighi di pubblicazione. Reca, infine, indicazioni operative con particolare riferimento ai codici di comportamento, al *pantouflage*² ed alla rotazione per poi dedicare approfondimenti a specifiche tematiche tra cui, per quelle che possono avere alcuni profili di rilevanza per la Sogesid S.p.A., le procedure di gestione dei fondi strutturali e nazionali per le politiche di coesione e la gestione dei rifiuti.
- Deliberazioni ANAC recanti linee guida attuative del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
- Legge 9 gennaio 2019, n.3 *“Misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione, nonché in materia di prescrizione del reato e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici”* (cd. Spazzacorrotti).
- Delibera ANAC n. 215 del 26 marzo 2019 recante le *“Linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria di cui all'articolo 16, comma 1, lettera l quater, del d.lgs. n. 165 del 2001”*, con cui l'Autorità chiarisce, in particolare, il momento del procedimento penale in cui effettuare la valutazione della condotta del dipendente, obbligatoria ai fini dell'applicazione della misura della rotazione straordinaria, nonché gli illeciti presupposto da tenere in conto ai fini della valutazione in ordine alla decisione di applicare o meno la misura della rotazione straordinaria;
- Delibera ANAC n. 484 del 5 giugno 2019 recante le *“Linee Guida n. 15, inerenti alla «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»* che contiene indicazioni sull'ambito di applicazione del conflitto di interesse nelle procedure di gara, sugli obblighi dichiarativi e di comunicazione, sull'obbligo di astensione ed esclusione dalla gara del concorrente e sulla prevenzione del rischio;
- Delibera ANAC n. 586 del 26 giugno 2019 recante *“Integrazioni e modifiche della delibera 8 marzo 2017, n. 241 per l'applicazione dell'articolo 14, co. 1-bis e 1-ter del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 20 del 23 gennaio 2019”* con cui l'Autorità ha fornito specifiche indicazioni, tra l'altro, riguardo agli obblighi di pubblicazione in capo ai dirigenti delle società in controllo pubblico;
- Delibera ANAC n.859 del 25 settembre 2019 in merito alla *“Configurabilità del controllo pubblico congiunto in società partecipate da una pluralità di pubbliche amministrazioni ai fini dell'avvio del procedimento di vigilanza per l'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza di cui alla legge 190/2012 e al d.lgs. 33/2013”*;
- Delibera ANAC n. 1201 del 18 dicembre 2019 recante *“Indicazioni per l'applicazione della disciplina delle inconferibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione - articolo 3 d.lgs. n. 39/2013*

² Il pantouflage è il divieto, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 53, comma 16 ter del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., per i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività dell'amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. Il documento rammenta che l'intervento dell'Autorità si esplica in termini sia di vigilanza che di funzione consultiva.

e articolo 35 bis d.lgs. n. 165/2001". Al riguardo, l'Autorità ha inteso fornire indicazioni sulla corretta interpretazione della norma che vieta di conferire incarichi ai condannati per delitti contro la Pubblica amministrazione;

- Articolo 1 comma 7 del D.L. 162/2019, convertito con modificazioni in legge 28 febbraio 2020, n. 8, e s.m.i., recante *"Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica"*, che, fino al 31 dicembre 2020, nelle more dell'adozione dei provvedimenti di adeguamento alla sentenza della Corte costituzionale 23 gennaio 2019, n. 20, dispone esenzioni dall'applicazione delle misure di cui agli articoli 46 e 47 D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. per i soggetti di cui all'articolo 14, comma 1-bis, del citato decreto;
- Legge 27 dicembre 2019, n. 160 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022"* recante modifiche normative in materia di violazioni pubblicitarie relative alla trasparenza;
- delibera ANAC n. 25 del 15 gennaio 2020 con cui l'Autorità fornisce *"Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici"*;
- delibera ANAC n. 177 del 19 febbraio 2020 recante le *"Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche"* con cui l'Autorità fornisce indicazioni anche in ordine ai doveri di comportamento nelle società a controllo pubblico diretti a contrastare fenomeni corruttivi ai sensi della L. 190/2012 e s.m.i.; delibera ANAC n. 303 del 1 aprile 2020 con cui l'Autorità fornisce indicazioni utili in ordine all'affidamento di incarichi di patrocinio legale;
- delibera ANAC n. 312 del 9 aprile 2020 con cui l'Autorità fornisce *"Prime indicazioni in merito all'incidenza delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 sullo svolgimento delle procedure di evidenza pubblica di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e sull'esecuzione delle relative prestazioni"*;
- delibera ANAC n. 345 del 22 aprile 2020 in ordine all' *"Individuazione dell'organo competente all'adozione del provvedimento motivato di "rotazione straordinaria", ai sensi dell'articolo 16, co. 1, lett. l-quater) del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni"*;
- delibera ANAC n. 600 del 1 luglio 2020, recante *"Ipotesi di incompatibilità interna prevista con riferimento allo svolgimento di determinate funzioni"*;
- delibera ANAC n. 690 del 1 luglio 2020, recante il *"Regolamento per la gestione delle segnalazioni e per l'esercizio del potere sanzionatorio in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro di cui all'articolo 54-bis del decreto legislativo n. 165/2001"*;
- D.Lgs. 14 luglio 2020, n. 75 *"Attuazione della direttiva (UE) 2017/1371, relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale"*;
- Delibera ANAC n. 1047 del 25 novembre 2020, recante *"Pubblicazione dei dati sui compensi concernenti gli incentivi tecnici di cui all'articolo 113, d.lgs. 50/2016, al personale dipendente"*;
- delibera ANAC n. 1120 del 22 dicembre 2020, recante *"Richiesta di parere del Ministero della Difesa in merito alle novità introdotte dal decreto-legge 16/7/2020 n. 76, convertito con legge 11/9/2020 n. 120, in materia di patti di integrità"*.
- Articolo 1, comma 16, del D.L. 31 dicembre 2020 n. 183, convertito con modificazioni in Legge 26 febbraio 2021, n. 21, che ha posticipato dal 31 dicembre 2020 al 30 aprile 2021 il termine per l'adozione del Regolamento che dovrà disciplinare gli obblighi di pubblicazione dei dati e delle informazioni di cui all'articolo 14 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. per i titolari di incarichi amministrativi di vertice e di incarichi dirigenziali, ivi comprese le posizioni organizzative ad essi equiparate;
- Comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 3 gennaio 2021 con cui si ribadiscono alle stazioni appaltanti alcune indicazioni in ordine alle disposizioni normative in materia di determinazione dei corrispettivi da porre a base d'asta per le procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria;
- Delibera n. 437 del 12 maggio 2021 recante il nuovo *"Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei Programmi triennali di trasparenza, dei Codici di comportamento"*;

- Delibera n. 438 del 12 maggio 2021 recante le modifiche apportate al “Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio ai sensi dell’articolo 47 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97”;
- D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n.113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia” (articolo6);
- Delibera n. 468 del 16 giugno 2021 recante gli “Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (artt. 26 e 27 d.lgs. n. 33/2013): superamento della delibera numero 59 del 15 luglio 2013 recante “Pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (artt. 26 e 27, d.lgs. n. 33/2013)”;
- DPCM 12 agosto 2021, n. 148 recante “modalità di digitalizzazione delle procedure dei contratti pubblici, da adottare ai sensi dell’articolo 44 del D. Lgs. 20/2016”;
- delibera ANAC n.720 del 27 ottobre 2021 circa la piena applicazione dell’articolo 3 del D. Lgs. n. 39/2013 nel caso di condanna, anche non definitiva, per un reato associativo finalizzato al compimento dei reati di cui all’articolo 3 medesimo;
- delibera n. 747 del 10 novembre 2021 recante le “Indicazioni di carattere generale sulla pubblicazione ai sensi del d.lgs. n. 33/2013 dei dati relativi alle autovetture di servizio delle pubbliche amministrazioni e sull’introduzione di misure specifiche di prevenzione della corruzione”.
- L. 23 dicembre 2021, n. 238 recante “disposizione per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione Europea 2019-2020”;
- L. 29 dicembre 2021, n. 233, conversione con modificazioni del D.L. 6 novembre 2021, n. 152 “recante disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- “Manuale pratico” reso disponibile da ANAC, in data 9 gennaio 2022, ove è riportata la ricognizione ragionata effettuata circa le delibere dalla medesima adotta negli anni 2020, 2021 e 2022 in relazione a specifiche ipotesi di inconferibilità e incompatibilità nonché un ulteriore documento recante undici “pillole” esplicative in materia di inconferibilità e incompatibilità e i relativi riferimenti normativi.
- D.L. 27 gennaio 2022, n. 4 recante “misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all’emergenza da Covid-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico” convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo, n. 25”;
- D.L. 1 marzo 2022, n. 17 recante “misure urgenti per il contenimento dei costi dell’energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali” convertito con modificazioni dalla L. 27 aprile 2022, n. 34”;
- Decreto del MEF e del MISE dell’11 marzo 2022 n. 55 con cui è stato emanato il “Regolamento recante disposizioni in materia di comunicazione, accesso e consultazione dei dati e delle informazioni relativi alla titolarità effettiva di imprese dotate di personalità giuridica, di persone giuridiche private, di trust produttivi di effetti giuridici rilevanti ai fini fiscali e di istituti giuridici affini al trust”;
- D.P.R. del 24 giugno 2022, n. 81, “Regolamento recante individuazioni degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”;
- Decreto del Ministro della Funzione Pubblica 30 giugno 2022, n. 132, Regolamento recante definizione del contenuto del Piano assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”.
- “Orientamenti per la pianificazione Anticorruzione e Trasparenza 2022” approvati dal Consiglio dell’Autorità in data 3 febbraio 2022;
- delibera n. 77 del 16 febbraio 2022 recante indicazioni di carattere generale in materia di obblighi di pubblicazione dei dati di cui all’articolo 36 del d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. “Pubblicazione delle informazioni necessarie per l’effettuazione di pagamenti informatici”.
- delibera n. 332 del 20 luglio 2022 recante “Nuovo aggiornamento del Bando tipo n. 1 – 2021- Schema di disciplinare di gara per procedura aperta telematica per l’affidamento di contratti pubblici di servizi

e forniture nei settori ordinari sopra soglia comunitaria con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo”.

- delibera n. 371 del 27 luglio 2022 recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, già aggiornata con delibera n. 556 del 31 maggio 2017”;
- Delibera n. 441 del 28 settembre 2022 recante “Linee guida – Attuazione del sistema di qualificazioni delle stazioni appaltanti e centrali di committenza”.
- D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 “Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- delibera n. 605 del 19 dicembre 2023 recante l’approvazione - a cura del Consiglio dell’Autorità - dell’aggiornamento 2023 al Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- delibera n. 261 del 20 giugno 2023 “Adozione del provvedimento di cui all’articolo 23, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante «Individuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l’integrazione con i servizi abilitanti l’ecosistema di approvvigionamento digitale”;
- delibera n. 264 del 20 giugno 2023, come modificata e integrata con delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, “Adozione del provvedimento di cui all’articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell’assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33”;
- delibera ANAC n. 525 del 15 novembre 2023 “Provvedimento di ordine volto all’attuazione di disposizioni di legge in materia di trasparenza”;
- delibera ANAC n. 495 del 25 settembre 2024 recante “Approvazione di 3 schemi di pubblicazione ai sensi dell’art.48 del d.lgs. 14 marzo 2013, n.33, ai fini dell’assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al medesimo decreto – messa a disposizione di ulteriori schemi”.